

Gruppo PLR in Consiglio Comunale
Partito Liberale Radicale Lugano

Lodevole
Municipio di Lugano
Palazzo Civico
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano

Lugano, 9 novembre 2022

Onorevole signor Sindaco,
Onorevoli signore e signori Municipali,

Il sottoscritto Gruppo del CC PLR, avvalendosi della facoltà concessa dalla LOC e dal Regolamento Comunale, presenta la seguente

INTERPELLANZA

AEROPORTO: QUO VADIS?

PSIA

Le competenze e le procedure per la costruzione e l'esercizio di infrastrutture aeronautiche (aerodromi e impianti della navigazione aerea) sono regolate dalla legislazione federale in materia. Il PSIA (Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica) è lo strumento pianificatorio settoriale principale della Confederazione. In tutti gli aerodromi svizzeri il PSIA indica: a) il perimetro dell'area aeroportuale, b) la vocazione dello specifico aerodromo, c) le zone che devono essere libera da ostacoli e d) le isofone. Il PSIA è strutturato in una parte generale (approvata dal Consiglio federale) e in una parte specifica (schede di coordinamento PSIA degli impianti), elaborata in collaborazione con le autorità interessate mediante lo strumento del "protocollo di coordinazione".

A più riprese e sempre e solo a mezzo stampa, il Municipale on. Filippo Lombardi ha annunciato che la Città di Lugano ha promosso l'aggiornamento del PSIA relativo all'aeroporto di Lugano-Agno. Attualmente il PSIA (PSIA 18.08.2004, parte IIIC/3a serie) prevede che l'aeroporto di Lugano-Agno è un impianto d'importanza regionale che assicura, in particolare mediante il traffico di linea e i voli charter, il collegamento del Canton Ticino con il traffico di linea internazionale e con i centri più importanti della Svizzera e dell'Europa. Lo sviluppo dell'aeroporto è orientato alle esigenze dell'economia regionale e a un interesse pubblico per le prestazioni di trasporto aereo, nel rispetto dell'obbligo di ammettere utenti. Prima di procedere con l'aggiornamento del PSIA, più che mai opportuno, sarebbe stato auspicabile capire se l'attuale scopo e la funzione dell'aeroporto di Lugano-Agno (la cosiddetta "vocazione") la si vuole mantenere anche per il futuro.

A mente degli scriventi Consiglieri comunali senz'altro sì, visto anche lo sviluppo di nuove tecnologie, che sicuramente a causa dell'attuale crisi energetica avranno un'accelerata, permetterà un domani non troppo lontano di disporre di forme di trasporto aereo regionale completamente rispettosi dell'ambiente. Purtroppo, al di là di accattivanti rendering sul paesaggio che si vorrebbe realizzare attorno all'aeroporto, del contenuto vero e proprio del nuovo PSIA non si sa nulla. Si ricorda a tal proposito che il PSIA è uno strumento pianificatorio della Confederazione e anche l'allestimento delle schede di coordinamento PSIA sono di competenza della Confederazione, per il tramite dell'Ufficio federale dell'aviazione civile. Come tale, quindi, si limita a definire, oltre agli altri tre punti precedentemente elencati, il perimetro dell'area aeroportuale, senza scendere in dettagli architettonici e paesaggistici. L'impressione, quindi, è che quanto presentato dalla stampa non è propriamente un aggiornamento del PSIA o, perlomeno, non corrisponde a quello che dovrebbe essere. Ecco perché appare più che legittimo, e aggiungiamo urgente, porre queste domande al lodevole Municipio:

1. Corrisponde al vero che il Municipio di Lugano ha deciso di aggiornare il PSIA?
2. Se sì con quali obiettivi?
3. In particolare, che ne sarà dell'obbligo di ammettere utenti (vale a dire garantire l'offerta di voli di linea e charter aperti al pubblico e non esclusivamente voli privati) affinché l'aeroporto di Lugano-Agno possa continuare ad essere considerato e ad avere lo statuto di aerodromo regionale pubblico?
4. A cosa corrisponde il futuro perimetro dell'area aeroportuale e perché, se avvenute rispetto all'attuale, si propongono delle modifiche?
5. C'è stato un coordinamento con le varie altre procedure (in particolare tram-treno e circonvallazione Agno-Bioggio)?
6. A chi è stato affidato e con quale procedura il mandato per l'aggiornamento del PSIA?
7. A che stadio è effettivamente la procedura?
8. Le imprese che attualmente operano all'aeroporto di Lugano-Agno sono state coinvolte nella procedura?
9. Stando alle dichiarazioni rilasciate alla radio dall'on. Filippo Lombardi il nuovo PSIA prevede l'allungamento della pista a sud, ipotesi inizialmente scartata dal Municipio. Il Municipio conferma? E se sì alla luce di quali considerazioni?

CONCESSIONE

L'attuale concessione, rilasciata dall'UFAC alla Città di Lugano, scadrà nel 2026. Per questo motivo s'impongono le seguenti domande al lodevole Municipio:

1. Quali passi sta intraprendendo la Città per il rinnovo della concessione?
2. Allo stato attuale vi è il concreto rischio che l'aeroporto di Lugano-Agno venga declassato a semplice campo d'aviazione?
3. Quali misure sta intraprendendo la Città affinché ciò non avvenga?

SICUREZZA

Un tema senz'altro di estrema importanza è quello relativo alla sicurezza. In questo senso due sembrano essere i cardini principali: il sistema di avvicinamento e la sicurezza (movimentazione) a terra. Sempre per bocca dell'on. Filippo Lombardi sembrerebbe che, grazie al coinvolgimento del Cantone, si starebbe implementando un nuovo sistema di avvicinamento satellitare. Tuttavia, anche in questo caso si sa poco, anzi niente di più. In particolare, non si conoscono i dettagli, segnatamente di che sistema si tratta, dei costi di questo sistema, da chi saranno presi a carico e dei tempi di realizzazione e di implementazione, se non una generica tempistica attorno al 2026 che a detta di alcuni operatori è molto lunga, ritenuto che generalmente un sistema di avvicinamento potrebbe essere realizzato in relativamente poco tempo (circa 12 mesi). Per quanto riguarda la movimentazione a terra, si ricorda che nell'ambito del rilascio dell'attuale concessione, la Città di Lugano, quale concessionaria, proprio per garantire la sicurezza a terra, era stata obbligata a realizzare una pista di rullaggio. Pista che non è mai stata realizzata. A tal proposito urgono pertanto delle risposte alle seguenti domande:

1. Quale sistema di avvicinamento è stato scelto?
2. A chi è stato affidato e con quale procedura il mandato per l'implementazione del sistema di avvicinamento?
3. A quanto ammonta l'intero costo del nuovo sistema di avvicinamento?
4. Per quali motivi i tempi di realizzazione si prospettano così lunghi?
5. Per quali motivi la pista di rullaggio non è mai stata realizzata (contrariamente all'obbligo previsto dalla concessione)?

HANGAR

Altro tema di fondamentale importanza, del quale però non si sente più parlare, è quello relativo agli hangar, ritenuti un segmento di fondamentale importanza per la redditività dell'aeroporto. Si impongono perciò i seguenti interrogativi:

1. Che ne è della prospettata realizzazione di nuovi hangar?
2. Quali soluzioni sono contenute dal nuovo PSIA?
3. Per quali motivi non si è scelto di sfruttare soluzioni esistenti?

RISULTATI D'ESERCIZIO

Il Municipale on. Filippo Lombardi ha dichiarato recentemente che l'aeroporto è tornato nelle "cifre nere" e, anche per il primo semestre del 2022 sono stati registrati degli utili d'esercizio. Secondo il Municipale, quindi, non ci sarebbe fretta nell'assegnare ai privati la gestione dello scalo e, perlomeno fino alla fine del 2023, la responsabilità della gestione dell'aeroporto rimarrà a carico della Città. Tuttavia, non sono stati forniti dei dettagli, né si è parlato di cosa accadrebbe se la Città dovesse far fronte a eventuali investimenti non previsti e che potrebbero essere urgenti (ad esempio cisterna contenimento idrocarburi, amianto, ecc.). A tal proposito chiediamo al lodevole Municipio di rispondere ai seguenti quesiti:

1. I risultati positivi registrati dall'attività aeroportuale tengono conto di tutte le spese generate dall'aeroporto? Ad esempio, nella contabilità dell'aeroporto, si tiene conto e sono conteggiate tutte le spese per il consumo dell'energia elettrica, tutte le spese per prestazioni e opere di manutenzione affidate ai servizi cittadini, tutte le spese per i servizi amministrativi, contabili e giuridici affidati alla Città e da essa svolti per conto dell'aeroporto?
2. È stato costituito un "centro di costo" aeroporto?

COINVOLGIMENTO DEI PRIVATI

Dalle indicazioni e informazioni ricevute, il passaggio a privati delle attività di gestione dell'aeroporto avverrà con la fine del 2023. Se questa tempistica può essere senz'altro condivisa, preoccupa il fatto che ad oggi non è stato mosso più nessun passo affinché questa scadenza possa essere rispettata. Come si sa i tempi per il passaggio a privati sono risultati lunghi e non privi di ostacoli. Affinché la scadenza di fine 2023 possa essere rispettata, la procedura dovrebbe essere oggi ad uno stadio ben più avanzato, cosa che non è. Per questi motivi si chiede al lodevole Municipio di rispondere alle seguenti domande:

1. A che punto è la procedura per il passaggio a privati delle attività di gestione dell'aeroporto?
2. Questa procedura verrà mantenuta o annullata?
3. Se verrà mantenuta in che modi e tempi la si intende concludere?
4. Vi sono altri scenari o possibili soluzioni?
5. Cosa intende fare il Municipio se la tempistica prevista (fine 2023) non potrà essere rispettata?
6. Chi si assumerà l'onere della gestione dell'aeroporto a partire dal 2024?
7. Chi si assumerà i costi per gli investimenti che inevitabilmente, presto o tardi, occorrerà fare (vedi sopra: sistema di avvicinamento, pista di rullaggio, cisterna idrocarburi, smaltimento amianto, ecc.)?
8. Il Municipio ritiene plausibile che i privati assumano la gestione delle attività aeroportuali e l'onere dei relativi investimenti per un periodo limitato di 3 anni, vale a dire fino al 2026 (termine di durata dell'attuale concessione), senza nessuna certezza che la concessione verrà rinnovata?

Ringraziamo il lodevole Municipio per le risposte che verranno fornite alla presente interpellanza.

Con il massimo ossequio.

Gruppo PLR in Consiglio Comunale

Nacaroglu Rupen, Aeschlimann Jean-Jacques, Antonini Céline, Benicchio Valentino, Cattaneo Luca, Ferrari Gamba Morena, Lüchinger Urs, Méar Laura, Nava Andrea, Olgiati Lara, Pelli Fulvio, Schnellmann Petra, Toscanelli Paolo, Unternährer Ferruccio, Viscardi Giovanna